

COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI

Provincia di Cremona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Nadia Dina Bramani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 26.02.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Casalbuttano ed Uniti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 26.02.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Nadia Dina Bramani



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Nadia Dina Bramani**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 15.02.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18.02.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 25.01.2020 con delibera n. 16, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto dell'ente;
- visto il vigente regolamento di contabilità che si consiglia di aggiornare in base alla normativa attuale in materia di contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25.01.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 3.810 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

Si evidenzia che con Decreto del Ministro dell'Interno datato 13 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. nr. 295 del 17 dicembre 2019, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2020.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 30.04.2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Su tale rendiconto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere favorevole con verbale n.6 in data 29/04/2019.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.495.169,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.271.548,57
b) Fondi accantonati	195.295,59
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	28.325,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.495.169,70

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio.



La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	381.647,18	1.508.967,92	1.609.657,84
di cui cassa vincolata	0,00	512.000,00	512.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	45.071,41	40.578,40	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	83.325,86	3.289.000,48	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.243.888,90	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.508.967,92	1.609.657,84		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	465.978,76	previsione di competenza previsione di cassa	2.217.153,25 2.359.674,15	2.226.159,74 2.662.924,69	2.151.159,74	2.151.159,74
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	16.754,60	previsione di competenza previsione di cassa	656.178,36 685.429,94	611.103,36 627.857,96	534.333,36	534.333,36
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	185.158,60	previsione di competenza previsione di cassa	1.030.072,88 1.394.006,84	892.226,88 1.077.385,48	835.086,26	835.086,26
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.076.402,48	previsione di competenza previsione di cassa	1.981.029,47 2.068.529,47	1.970.680,00 4.047.082,48	152.000,00	152.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.157,58	previsione di competenza previsione di cassa	340.000,00 357.157,58	187.320,00 204.477,58	180.000,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	340.000,00 340.000,00	187.320,00 187.320,00	180.000,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	174334,61	previsione di competenza previsione di cassa	1.760.000,00 1.812.822,59	1.760.000,00 1.934.334,61	1.760.000,00	1.760.000,00
	TOTALE TITOLI	2935786,63	previsione di competenza previsione di cassa	8.324.433,96 9.017.620,57	7.834.809,98 10.741.382,80	5.792.579,36	5.432.579,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2935786,63	previsione di competenza previsione di cassa	11.696.720,13 10.526.588,49	11.164.388,86 12.351.040,64	5.792.579,36	5.432.579,36

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	968.485,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.758.568,35 40.578,40 4.764.272,56	3.542.629,73 1.132.123,59 5.211.272,50	3.291.502,57 193.749,86 0,00	3.277.032,02 0,00 0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	119.092,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.682.453,23 3.289.000,48 806.641,26	5.447.000,48 3.289.000,48 4.020.323,71	332.000,00 0,00 0,00	152.000,00 0,00 0,00
TITOLO 3	FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	340.000,00 0,00 0,00 0,00	187.320,00 0,00 0,00 187.320,00	180.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	155.698,55 0,00 155.698,55	227.438,65 0,00 227.438,65	229.076,79 0,00 0,00	243.547,34 0,00 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 7	GIRO	78.408,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.760.000,00 0,00 1.855.011,04	1.760.000,00 243.100,00 1.838.408,88	1.760.000,00 0,00 0,00	1.760.000,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	1.165.986,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.696.720,13 3.329.578,88 7.581.623,41	11.164.388,86 4.664.224,07 11.484.763,74	5.792.579,36 193.749,86 0,00	5.432.579,36 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.165.986,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.696.720,13 3.329.578,88 7.581.623,41	11.164.388,86 4.664.224,07 11.484.763,74	5.792.579,36 193.749,86 0,00	5.432.579,36 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con determinazione assunta in data 28/12/2019 n. 509 dal Responsabile del Servizio Finanziario sono stati reimputati alcuni impegni di spesa assunti nel 2019 all'esercizio 2020 con copertura dal FPV per un importo complessivo di € 3.329.578,88 così suddiviso:

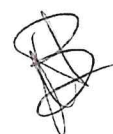
spesa parte corrente € 40.578,40 Fondo salario accessorio personale
 spesa parte capitale € 3.289.000,48

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:



Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	40.578,40
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	3.329.578,88
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	3.370.157,28

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.609.657,84
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.662.924,69
2	Trasferimenti correnti	627.857,96
3	Entrate extratributarie	1.077.385,48
4	Entrate in conto capitale	4.047.082,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	204.477,58
6	Accensione prestiti	187.320,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.934.334,61
TOTALE TITOLI		10.741.382,80
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.351.040,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	5.211.272,50
2	Spese in conto capitale	4.020.323,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	187.320,00
4	Rimborso di prestiti	227.438,65
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.838.408,88
TOTALE TITOLI		11.484.763,74
SALDO DI CASSA		866.276,90

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta ai singoli Responsabili di servizi che devono partecipare alla redazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 512.000,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.609.657,84
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		3.329.578,88	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	465.978,76	2.226.159,74	2.692.138,50	2.662.924,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	16.754,60	611.103,36	627.857,96	627.857,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	185.158,60	892.226,88	1.077.385,48	1.077.385,48
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.076.402,48	1.970.680,00	4.047.082,48	4.047.082,48
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	17.157,58	187.320,00	204.477,58	204.477,58
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	187.320,00	187.320,00	187.320,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	174.334,61	1.760.000,00	1.934.334,61	1.934.334,61
	TOTALE TITOLI	2.935.786,63	7.834.809,98	10.770.596,61	10.741.382,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.935.786,63	11.164.388,86	10.770.596,61	12.351.040,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	968.485,26	3.542.629,73	4.511.114,99	5.211.272,50
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	119.092,27	5.447.000,48	5.566.092,75	4.020.323,71
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	187.320,00	187.320,00	187.320,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	227.438,65	227.438,65	227.438,65
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	78.408,88	1.760.000,00	1.838.408,88	1.838.408,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.165.986,41	11.164.388,86	12.330.375,27	11.484.763,74
	SALDO DI CASSA				866.276,90

È previsto alla Missione 20 - Spese Correnti - il capitolo 3046 Fondo di Riserva di Cassa per euro 900.000,00.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.609.657,84			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	40.578,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.729.489,98 0,00	3.520.579,36 0,00	3.520.579,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.542.629,73 0,00 49.049,14	3.291.502,57 0,00 45.437,54	3.277.032,02 0,00 45.437,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	227.438,65 0,00 0,00	229.076,79 0,00 0,00	243.547,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica").

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Utilizzo proventi alienazioni - CAPITOLO ENTRATA 2721 EURO 110.000,00

Si prevede l'alienazione di una porzione del palazzo comunale destinata a bar. In caso di effettiva vendita il ricavato andrà a finanziare un ulteriore stralcio dell'intervento di recupero della "Torre della Norma" previa destinazione del 10% a riduzione indebitamento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Recupero evasione tributaria	80.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	50.000,00	42.959,00	42.959,00
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	130.000,00	52.959,00	52.959,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Aggi e spese per recupero evasione	23.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese per elezioni	57.500,00		
Cooperativa per centro estivo	3.000,00		
Sostituzione cantoniere	8.000,00		
Adeguamento sito e PagoPa	4.331,00		
Rimborso tributi	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi economici	13.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	112.831,00	13.000,00	13.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 12/7/2019, presentato al Consiglio Comunale mediante deposito in data 22/7/2019 ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 28/9/2019. Il Revisore ha espresso parere favorevole sul DUP con verbale n. 10 del 1/8/2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 12/10/2019 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Incluso del DUP.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 22/02/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

È in corso di pubblicazione il decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del D. Lgs. 34/2019 (approvato in Conferenza Stato Città nella seduta dell'11/12/2019). Il decreto modifica radicalmente il calcolo della capacità assunzionale degli enti locali. L'organo di revisione sarà tenuto ad asseverare il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio e la programmazione del fabbisogno dovrà essere rivista. Si fa presente che le procedure di assunzione avviate prima della pubblicazione in G.U. del decreto attuativo sono salve.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Contenuto nel DUP.



Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Si ritiene probabile che i vincoli della legge 243/2012, rinvigoriti dalla delibera 20/2019 della Corte dei Conti a sezioni riunite, si applicheranno solo a livello di comparto mentre i singoli Comuni saranno tenuti solo a rispettare il pareggio "semplificato" previsto dalle riforme degli ultimi anni. Dovrebbe essere questa, secondo la stampa specializzata ad oggi, l'indicazione che emerge dalla RGS, probabilmente nella consueta circolare annuale sui vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Fondo di Solidarietà (FSC) ANNO 2020

In data 5 febbraio 2020, successivamente all'approvazione da parte dell'Ente degli schemi di bilancio 2020/2022, sono stati aggiornati i dati Ministero dell'Interno - Finanza Locale - relativi al Fondo di Solidarietà Comunale 2020, comprensivi dell'incremento di 100 MLN, ai sensi dell'art. 1, commi 848 e 849, L. 160/2019, come da DPCM in corso di formazione.

Il trasferimento assegnato al Comune di CASALBUTTANO ED UNITI risulta essere per l'anno 2020 di euro 506.503,43 a fronte di uno stanziamento iscritto in bilancio 2020/2022- capitolo 2962- di euro 491.559,74. Di conseguenza, considerato la maggiore entrata, si invita l'Ente a modificare gli stanziamenti inizialmente previsti a Bilancio in una prossima variazione.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 9.000,00. Gettito previsto:

Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
419.100,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	658.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
TASI	23.000,00	-	-	-
Totale	681.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00



Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

L'organo di revisione suggerisce di prestare particolare attenzione al gettito derivante dalla "Nuova IMU", tenendo in considerazione gli incassi relativi all'acconto 2020, scadente il 16/06/2020, per un eventuale adeguamento delle entrate iscritte in bilancio in sede di eventuale variazione di assestamento. (31/07/2020).

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	521.357,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Totale	521.357,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 520.000,00, con una diminuzione di euro 1.357,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente *non ha, al momento in quanto la scadenza è stata prorogata al 30 aprile 2020*, approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.*

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27



dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

IUC	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU/ICI	11.000,00	5.000,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	13.000,00	7.000,00	2.000,00	2.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	123.000,00	0,00	123.000,00
2019 (assestato)	63.585,00	0,00	63.585,00
2020 (BILANCIO)	137.775,00	0,00	137.775,00
2021 (BILANCIO)	152.000,00	0,00	152.000,00
2022 (BILANCIO)	152.000,00	0,00	152.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada sono interamente gestiti dall'Unione di Comuni Lombarda di Casalbuttano ed Uniti e Corte de' Cortesi con Cignone alla quale è stata trasferita la funzione di Polizia Locale. Pertanto l'Unione provvede all'incasso dei proventi, alla determinazione del FCDE, a destinare le quote di competenza della Provincia di Cremona (ente proprietario della strada sulla quale è installato un rilevatore fisso di velocità), le quote destinate alla polizia locale ed alla segnaletica stradale. Annualmente l'Unione trasferisce ai Comuni associati la quota di competenza, secondo le percentuali stabilite in sede di trasferimento della funzione, calcolata sulle somme effettivamente incassate. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 25/1/2020 è stata definita la destinazione del trasferimento dall'Unione nei seguenti importi:

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
trasferimento da sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
trasferimento da sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione immobili a destinazione commerciale	30.555,00	30.555,00	30.555,00
Canoni locazione alloggi ERP	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	100.555,00	100.555,00	100.555,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.392,89	9.392,89	9.392,89
Percentuale fondo (%)	9,34%	9,34%	9,34%

Il FCDE è stato calcolato solo sui canoni di locazione degli immobili a destinazione commerciale che sono gestiti direttamente dal Comune mentre non è calcolato sui canoni di alloggi ERP che sono gestiti con convenzione da ALER che include nei suoi rendiconti il totale dei canoni calcolati. Esiste poi un accantonamento presso ALER a copertura delle morosità.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Trasporto scolastico	1.000,00	41.957,55	2,38%
Servizio di Telesoccorso	500,00	1.000,00	50,00%
Corsi di educazione musicale	6.500,00	9.000,00	72,22%
Mense scolastiche	85.000,00	115.500,00	73,59%
Servizi cimiteriali	22.000,00	26.673,92	82,48%
Teatri, spettacoli e mostre	61.000,00	92.900,00	65,66%
Attività di Pre-Post orario	3.800,00	5.412,63	70,21%
Attività di centro estivo	5.000,00	10.500,00	47,62%
Impianti sportivi	8.660,00	30.029,63	28,84%
Totale	193.460,00	332.973,73	58,10%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Attività di Pre-Post orario	3.800,00	1.014,45	3.800,00	1.014,45	3.800,00	1.014,45
TOTALE	3.800,00	1.014,45	3.800,00	1.014,45	3.800,00	1.014,45

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 15/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,10 % nel 2020.

La Giunta Comunale ha confermato tutte le tariffe vigenti nell'anno 2019 ad esclusione di:

- tariffe per servizi cimiteriali che sono state adeguate agli aumenti del costo della ditta affidataria dei servizi;
- tariffe utilizzo delle sale comunali.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

L'Ente fa parte dell'Unione di Comuni Lombarda Casalbuttano ed Uniti e Corte dè Cortesi con Cignone alla quale sono state trasferite e sono operative le seguenti funzioni:

- Polizia Locale
- Biblioteca
- Sportello unico attività produttive
- Servizio gestione personale
- Servizi informatici di base
- Servizi di assistenza alla persona e trasporto anziani
- Servizio di protezione civile
- Servizio di edilizia scolastica
- Centrale unica di committenza
- Gestione impianti sportivi (parziale).

Inoltre diversi servizi in ambito sociale sono gestiti attraverso l'Azienda Sociale Cremonese quali:

- Assistenza domiciliare minori
- Servizi formazione all'autonomia
- Servizi di assistenza ad personam in ambito scolastico
- Centri socio educativi.

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	791.258,99	800.849,86	716.771,46	716.771,46
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	72.033,06	69.467,24	66.967,24	66.967,24
103	Acquisto di beni e servizi	1.591.697,00	1.514.399,00	1.417.399,00	1.399.800,26
104	Trasferimenti correnti	823.387,00	749.875,00	697.605,44	708.875,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	184.421,88	179.896,14	176.860,09	173.218,72
108	Altre spese per redditi da capitale	4.500,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	81.000,00	67.200,00	62.400,00	64.400,00
110	Altre spese correnti	210.270,42	160.942,49	153.499,34	146.999,34
Totale		3.758.568,35	3.542.629,73	3.291.502,57	3.277.032,02

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.045.435,86,

considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), per euro 178.958,35;

Sono stati accantonati per i rinnovi contrattuali i seguenti importi:

€ 6.000,00 nell'esercizio 2020, di € 6.000,00 nell'esercizio 2021 e di € 6.000,00 nell'esercizio 2022.

L'art. 1, comma 127, della Legge 160/2019, Legge di Bilancio 2020, prevede di accantonare ed incrementare la spesa di personale, rispetto al 2018, delle seguenti percentuali:

2020: 2,02%

2021: 3,72%

Si invita quindi l'Ente ad adeguare, in una prossima variazione di Bilancio, gli accantonamenti per rinnovi contrattuali come sopra specificato.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	942.500,65	800.849,86	716.771,46	716.771,46
Spese macroaggregato 103	14.350,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	63.811,63	45.827,24	43.372,24	43.372,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: quota personale Unione	203.731,93	206.658,20	206.658,20	206.658,20
Altre spese: segretario e convenzioni	0,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.224.394,21	1.097.335,30	1.010.801,90	1.010.801,90
(-) Componenti escluse (B)	178.958,35	224.485,63	183.485,63	183.485,63
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.045.435,86	872.849,67	827.316,27	827.316,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.045.435,86.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato tutti i limiti previsti dal D.L. 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:



TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	600.000,00	30.956,57	30.956,57	0,00	5,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.855,00	18.092,57	18.092,57	0,00	30,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	658.855,00	49.049,14	49.049,14	0,00	7,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	658.855,00	49.049,14	49.049,14	0,00	7,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	530.000,00	27.344,97	27.344,97	0,00	5,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.855,00	18.092,57	18.092,57	0,00	30,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	588.855,00	45.437,54	45.437,54	0,00	7,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	588.855,00	45.437,54	45.437,54	0,00	7,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	530.000,00	27.344,97	27.344,97	0,00	5,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.855,00	18.092,57	18.092,57	0,00	30,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	588.855,00	45.437,54	45.437,54	0,00	7,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	588.855,00	45.437,54	45.437,54	0,00	7,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 capitolo 1306 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 18.395,35 pari allo 0,52% delle spese correnti ammontanti ad euro 3.542.629,73;

anno 2021 - euro 14.563,80 pari allo 0,45% delle spese correnti ammontanti ad euro 3.291.502,57;

anno 2022 - euro 14.563,80 pari allo 0,45% delle spese correnti ammontanti ad euro 3.277.032,02;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente non ha contenziosi in essere e di conseguenza non sono stati accantonati importi nel fondo contenzioso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.398,00	1.398,00	1.398,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.398,00	7.398,00	7.398,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato per euro 900.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

TEMPO MEDIO PAGAMENTI anno 2019

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

I tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019 sono di 40 giorni.

Il Revisore invita l'Ente ad adottare le misure organizzative necessarie per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti con tempistiche sempre più adeguate al fine di migliorare i tempi medi di pagamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/12/2019 è stata effettuata la ricognizione ordinaria ed analisi delle partecipazioni possedute al 31/12/2018 come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 e s.m.i.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	% partecipazione
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2,61%
CASALASCA SERVIZI SPA	0,1%
PADANIA ACQUE SPA	0,93923%

Sono stati affidati alle società partecipate del Comune i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a CASALASCA Servizi Spa;
- Gestione piazzola raccolta differenziata a CASALASCA Servizi Spa;
- Gestione servizio idrico integrato a PADANIA Acque Spa.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente NON prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato NON hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie e a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.289.000,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.345.320,00	512.000,00	152.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		187.320,00	180.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.447.000,48 0,00	332.000,00 0,00	152.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati in corso.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

Cfr considerazioni svolte nel paragrafo "Equilibri di Finanza Pubblica"

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.652.461,61	3.517.660,07	3.316.961,52	3.139.522,87	3.090.446,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	187.320,00	180.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	140.697,21	200.698,55	227.438,65	229.076,79	243.547,34
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.511.764,40	3.316.961,52	3.276.842,87	3.090.446,08	2.846.898,74
Nr. Abitanti al 31/12	3.810	3.832	3.832	3.832	3.832
Debito medio per abitante	921,72	865,60	855,13	806,48	742,93

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	188.723,62	182.821,88	179.896,14	176.860,09	173.218,72
Quota capitale	140.697,21	200.698,55	227.438,65	229.076,79	243.547,34
Totale fine anno	329.420,83	383.520,43	407.334,79	405.936,88	416.766,06

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.230.037,73 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile

del Servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	188.723,62	182.821,88	179.896,14	176.860,09	173.218,72
Entrate correnti	3.232.652,71	3.458.790,66	3.509.044,74	3.509.044,74	3.509.044,74
% su entrate correnti	5,84%	5,29%	5,13%	5,04%	4,94%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

Si invita l'Ente, data la consistenza del debito e le date di scadenza dei mutui in essere, a valutare la possibilità di usufruire della riduzione di cui sopra.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;
- invita l'Ente a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazione adottate;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Nadia Dina Bramani

